

Croce di Ledù (Val Ledù -Co-) 2025 mt. Parete W

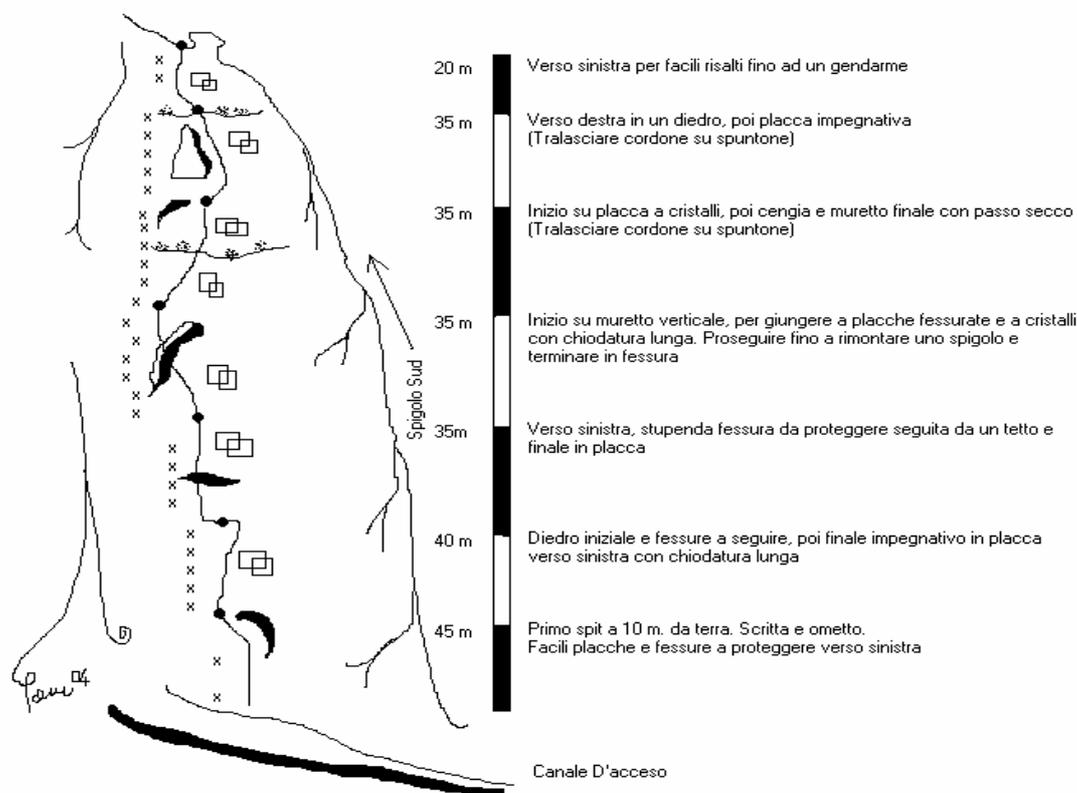
Tommaso Salvadori, Pietro Toniato, Marco Del Tredici
(Gruppo Avanzi di Cantiere Climbing Posse)

Via "Scintilla del nuovo giorno"

245 mt. Td+ 6c max (6b obbligatorio) R2 S2 III luglio 2004

Via aperta dal basso in ambiente grandioso e solitario, sempre su gneiss buono e inaspettatamente lavorato. Si alternano placche a cristalli a fessure da proteggere che esigono una scalata tecnica e di precisione con una chiodatura mai banale e con diverse sezioni obbligate e da integrare.

In posto 44 spit inox soste comprese. Portare una serie di friends. Discesa in doppia sulla via con 2 corde da 50 metri.



Accesso: Da Gravedona (Co) risalire per 9,3 km fino a Livo, appena giunti in paese girare a sinistra seguendo le indicazioni "Grotto Dangri". Dopo 4 km di sterrata si giungerà in località Ponte Dangri (659m) dove si lascerà l'auto.

Avvicinamento: Attraversato il ponte in pietra si seguono, verso sinistra, le indicazioni per la capanna Como. Per una bellissima mulattiera lastricata si giunge alla baite di Borgo (1060 mt.) e si prosegue in falso piano inoltrandosi nella Val Darenzo fino ad attraversare un massiccio ponte. Risalendo e transitando per una faggeta si giungerà ad un ennesimo ponte sulla destra (Con scritta in rosso Croce di Ledù "Spigolo Sud") che permetterà di raggiungere le baite di Stabiello (1222 mt.). Dietro le baite si noterà una traccia che rapidamente farà guadagnare quota tra pascoli e boschi fino alla base dello Spigolo Sud. **Circa 3 ore da Ponte Dangri.**

NB: Il tracciato da Stabiello all'attacco è in disuso anche se sono presenti bolli rossi e ometti, prestare attenzione!

L'attacco si raggiunge risalendo il canale a fianco dello spigolo sud per circa 150 mt. (Scritta e ometto)

Proseguendo 15 minuti oltre la parete si arriverà ai resti dell'Alpe Ledù, ottimo posto da bivacco con tenda e splendido belvedere.

Un grazie a Sandro Gogna per averci fatto conoscere e innamorare di queste "Cattedrali di un Dio Minore".....

A tutte le persone a noi vicine..... a Leo di Sion che in una gelida mattina d'inverno ha scaldato i nostri polmoni e sogni, portandoli per sempre con lui nel vento!